

È morto “il Mantegazza”

Pubblicato: Venerdì 2 Febbraio 2018



“Il Mantegazza” lo conoscevano in tanti, a Gallarate, e molti oggi lo salutano con affetto.

Era un “personaggio di strada” storico di Gallarate. Non si può dire che fosse un clochard – o senzatetto, come si dice oggi – perché una piccola casa ce l’aveva lo stesso. Anche se passava il tempo in strada, su e giù tra le piazze e i quartieri.

“Il Mantegazza” si chiamava **Rodolfo Mantegazza, è morto per un tumore, nella Gallarate** che per tanti anni ha frequentato, stando ai margini (socialmente) e nel centro della scena (perché stava nelle piazze) chiedendo sigarette, un bianchino o caffè corretto. Era nato a Varese nel 1951, poi a un certo punto era diventato un uomo di strada, sulla sua vicenda si raccontano varie versioni e chi sa quale sia quella vera.

Negli ultimi tempi era stato accolto in una struttura per anziani della città, che si è fatta carico di accompagnarlo in questi ultimo tratto della sua vita. E **oggi lo salutano** prima di tutto **i volontari della Caritas e quelli del “Ristoro del buon samaritano”**, dove si recava per mangiare un pasto caldo. Lo ricordano come persona «sempre gentile», buona, tanto che proprio nella sua ultima “casa” – in mezzo a persone che avevano bisogno – aveva deciso *lui* di fare un po’ anche il volontario, per aiutare chi aveva più difficoltà a muoversi. E lo saluteranno anche i gallaratesi, quelli che guardavano con simpatia, quelli che ci ridevano sopra un po’ e forse pure quelli che lo guardavano storto quando avvicinava gli automobilisti in transito per chiedere una sigaretta.

Da lunedì si dovrebbe sapere anche la data dei funerali.



[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it